

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2096 del 02/05/2018
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA, L.R. 21/04. DITTA GRANITIFIANDRE S.P.A., INSTALLAZIONE PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA SITO IN VIA VALLE D'AOSTA N.37, SASSUOLO (MO). (RIF. INT. N. 01411010356/63). AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, SECONDA MODIFICA NON SOSTANZIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2191 del 02/05/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno due MAGGIO 2018 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA **GRANITIFIANDRE S.P.A.**, INSTALLAZIONE PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA SITO IN VIA VALLE D’AOSTA N.37, SASSUOLO (MO). (RIF. INT. N. 01411010356/63). AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – SECONDA MODIFICA NON SOSTANZIALE

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate, altresì:

- la D.G.R. n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la D.G.R. n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V^ Circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la D.G.R. n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la D.G.R. n. 1159 del 21/07/2014 “Indicazioni generali sulla semplificazione del monitoraggio e controllo degli impianti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ed, in particolare, degli impianti ceramici”;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;

richiamata la **Determinazione n. 19 del 25/01/2016** di Rinnovo dell’Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata dal SAC ARPAE di Modena alla Ditta GranitiFiandre S.p.A. con sede legale in Comune di Castellarano (RE), Via Radici Nord 112, in qualità di gestore dell’installazione per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06) denominato “Granitifiandre S.p.A.”, sito in Via Valle d’Aosta n. 37 a Sassuolo (MO);

richiamata la **Det. n. 2868 del 18/08/2016** di prima modifica non sostanziale AIA;

vista la **comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA** presentata da GranitiFiandre S.p.A. – Stab. Sassuolo, mediante il Portale Regionale AIA “Osservatorio IPPC” in data 13/03/2018 (assunta agli atti con prot. n. 5301) relativa ad un progetto di ristrutturazione impiantistica per la quale sono richieste le seguenti modifiche:

- la sostituzione di n. 2 vecchi atomizzatori con n. 2 nuovi atomizzatori e la razionalizzazione delle aspirazioni sulla movimentazione e sul carico dell'atomizzato, per rendere più efficiente la captazione delle polveri. La posizione degli impianti di abbattimento e le caratteristiche tecniche autorizzate non saranno modificate;
- la riorganizzazione del reparto porcellanato con l'installazione di una linea di applicazioni speciali e la dismissione dell'essiccatoio sulla linea active;
- un aumento dei rifiuti ritirati da terzi, in particolare, del quantitativo dello stoccaggio e del recupero annuale del CER 080203 “sospensioni acquose contenenti materiali ceramici” - Tipologia 12.6 da **28.000 a 48.000** t/anno;

In riferimento alle modifiche suddette, il gestore:

1. dal punto di vista del quadro delle emissioni autorizzate sono previste le seguenti modifiche:

- i punti di emissione **E55** ed **E66** che saranno collegati ai nuovi atomizzatori, in sostituzione dei vecchi, non subiranno variazioni dei parametri autorizzati e saranno utilizzati i filtri a tessuto esistenti;
- il punto di emissione **E5** “n.1 pressa (12), stoccaggio e movimentazione atomizzato” viene rinominato “Aspirazione scarico silos raccolta polveri”, senza variazione dei parametri autorizzati e dell'impianto di abbattimento associato;
- il punto di emissione **E8** “n. 4 smaltatrici (linee 5-7-8-9)” viene rinominato “Aspirazione movimentazione ed insilaggio atomizzato”, senza variazione dei parametri autorizzati e dell'impianto di abbattimento associato;
- il punto di emissione **E9** “n. 2 smaltatrici (linee 11-12)” viene rinominato “Aspirazione n.3 smaltatrici (linee 4-11-12) e aspirazione laboratori”, senza variazione dei parametri autorizzati e dell'impianto di abbattimento associato;
- il punto di emissione **E10** “n. 1 smaltatrice (linee 4) ed aspirazioni da laboratori” viene rinominato “Aspirazione n.4 smaltatrici (linee 5-7-8-9)”, senza variazione dei parametri autorizzati e dell'impianto di abbattimento associato;
- il punto di emissione **E63** “movimentazione e insilaggio atomizzato” viene rinominato “Aspirazione pressa 12 e movimentazione atomizzato”, senza variazione dei parametri autorizzati e dell'impianto di abbattimento associato;
- il punto di emissione **E79** “filtro aspirazione n.4 presse (1-2-3-4) (max n.2 in contemporanea), trasporti ed alimentazione, n.1 linea di trasporto crudo con spazzolatura, applicazione speciali (max n.1 per volta) e linea applicazioni seconda cottura” viene rinominato “filtro aspirazione n.4 presse (1-2-3-4) (max n.2 in contemporanea), trasporti ed alimentazione, n.2 linee di trasporto crudo, applicazione speciali (max n.1 per volta) e linea di prova”, senza variazione dei parametri autorizzati e dell'impianto di abbattimento associato;
- il punto di emissione **E25** “essiccatoio rapido orizzontale linea active” viene eliminato;

2. specifica che l'aumento del quantitativo annuale del CER 080203 è richiesto in quanto negli anni la produzione di piastrelle ceramiche dello Stabilimento ha avuto una significativa flessione, riducendo il fabbisogno di atomizzato per uso interno rispetto a quello venduto; di conseguenza anche il quantitativo di sospensioni acquose da attività interne è calato, ma per garantire la stessa mole di argilla atomizzata, si è preferito recuperare da terzi le acque di processo smaltite (codice CER 080203), piuttosto, che attingere la componente liquida dall'acquedotto industriale o dai pozzi. Il volume totale complessivo di sospensione acquosa prodotta internamente e da terzi resta inalterato e non varieranno le modalità di stoccaggio e di recupero di detto rifiuto;

verificato che in data 12/03/2018 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come "modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'autorizzazione";

considerato che gli interventi proposti non comportano alcuna variazione per quanto riguarda la capacità produttiva massima di piastrelle, il consumo di materie prime, il consumo energetico, il bilancio idrico, la produzione di scarti e rifiuti ed il rumore prodotto;

preso atto dell'eliminazione dal quadro delle emissioni autorizzate del punto di emissione E25 e che non varieranno i parametri autorizzati e gli impianti di abbattimento associati ai punti di emissione oggetto di modificata; pertanto, non vi sarà nemmeno variazione dei flussi di massa autorizzati per singolo inquinante;

ritenuto necessario che il gestore per i punti di emissione E5, E8, E9, E10, E55, E63, E66 ed E79, cambiando gli impianti associati agli stessi o alcune captazioni, comunichi la data di messa in esercizio, la data di messa a regime ed effettui analisi in triplo per portata ed inquinanti;

relativamente alla quote patrimonio in possesso di Granitifiandre S.p.A. specificate alla Sezione D2.4 dell'Allegato I dell'AIA e ss.mm. con il presente atto si ritiene necessario eliminare quelle scadute in data 31/12/2017;

considerato che l'aumento del quantitativo annuale del CER 080203 da 28.000 a 48.000 t/anno non è richiesto a seguito di modifica all'impiantistica ed alle strutture di stoccaggio esistenti, ma solo per maggiore correttezza sui quantitativi di rifiuti ritirati da terzi da avviare al trattamento e che non varieranno le modalità di stoccaggio e di recupero di detto rifiuto. Ritenuto che tale modifica possa considerarsi non sostanziale e, pertanto, sarà aggiornata la tabella riportata al punto a) della Sezione D – sezione prescrittiva dell'Allegato II dell'AIA vigente;

ritenuto necessario eliminare la prescrizione n. 7 della Sezione B – Sezione Dispositiva dell'Allegato II dell'AIA in quanto, secondo quanto riportato al punto 9 della circolare n. 27569 del 14-11-2016 della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, le aziende in AIA che effettuano un'attività di trattamento rifiuti in regime semplificato ex art. 216 del D. Lgs. 152/06 non sono più soggette al pagamento dell'iscrizione al registro;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il dott. Richard Ferrari, Ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali di Arpae-SAC di Modena;

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la dott.ssa Barbara Villani, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena, con sede in Via Giardini n.472 a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

per quanto precede,

il Dirigente determina

- di autorizzare le modifiche impiantistiche comunicate e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale Determinazione n. 19 del 25/01/2016 di Rinnovo AIA e ss.mm. rilasciate dalla SAC ARPAE di Modena all'installazione GranitiFiandre S.p.A., avente sede legale in Comune di Castellarano (RE), Via Radici Nord 112, in qualità di gestore dell'installazione per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06), sito in Via Valle d'Aosta n. 17, in Comune di Sassuolo, come di seguito indicato:
 - a) sono autorizzate le modifiche comunicate in data 13/03/2018 tramite il Portale Regionale AIA "Osservatorio IPPC" (assunte agli atti con prot. n. 5301);
 - b) alla **Sezione D2.4 dell'Allegato I dell'AIA** (sostituita interamente con la Determina n. 2868 del 18/08/2016) sono apportate le seguenti modifiche:
 - **al punto 1**:
 - il punto di emissione **E5** "n.1 pressa (12), stoccaggio e movimentazione atomizzato" è rinominato "Aspirazione scarico silos raccolta polveri";
 - il punto di emissione **E8** "n. 4 smaltatrici (linee 5-7-8-9)" è rinominato "Aspirazione movimentazione ed insilaggio atomizzato";
 - il punto di emissione **E9** "n. 2 smaltatrici (linee 11-12)" è rinominato "Aspirazione n.3 smaltatrici (linee 4-11-12) e aspirazione laboratori";
 - il punto di emissione **E10** "n. 1 smaltatrice (linee 4) ed aspirazioni da laboratori" è rinominato "Aspirazione n.4 smaltatrici (linee 5-7-8-9)";
 - il punto di emissione **E63** "movimentazione e insilaggio atomizzato" è rinominato "Aspirazione pressa 12 e movimentazione atomizzato";
 - il punto di emissione **E79** "filtro aspirazione n.4 presse (1-2-3-4) (max n.2 in contemporanea), trasporti ed alimentazione, n.1 linea di trasporto crudo con spazzolatura, applicazione speciali (max n.1 per volta) e linea applicazioni seconda cottura" è rinominato "filtro aspirazione n.4 presse (1-2-3-4) (max n.2 in contemporanea), trasporti ed alimentazione, n.2 linee di trasporto crudo, applicazione speciali (max n.1 per volta) e linea di prova;
 - il punto di emissione **E25** "essiccatoio rapido orizzontale linea active" è eliminato;

- il “Riepilogo delle Quote Patrimonio Accantonate” è il seguente:

INQUINANTE	NUMERO QUOTE	DATA FORMAZIONE	MODALITÀ FORMAZIONE	SCADENZA
Materiale particellare (cottura)	1,76	06/11/2009	Trasformazione volontaria delle quote in uso (art. 5, lettera a)	illimitata
Materiale particellare (polveri fredde)	17,80	01/09/2013	Trasformazione delle quote in uso x innovazioni miglioramenti impianti (art. 5, lettera b)	illimitata
Fluoro	1,76	06/11/2009	Trasformazione volontaria delle quote in uso (art. 5, lettera a)	illimitata

- i punti 3 e 4 sono sostituiti con i seguenti:

“3. La Ditta deve comunicare la data di messa in esercizio degli impianti nuovi o modificati (E5, E8, E9, E10, E55, E63, E66 ed E79) almeno 5 giorni prima a mezzo di PEC o lettera raccomandata a/r all’ARPAE di Modena ed al Comune di Sassuolo. Tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime non possono intercorrere più di 60 giorni.

4. la Ditta deve comunicare a mezzo di PEC o lettera raccomandata a/r o fax all’ARPAE di Modena ed al Comune di Sassuolo **entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime** degli impianti nuovi o modificati, i risultati delle analisi sui parametri caratteristici **effettuate nelle condizioni di esercizio più gravose**; in particolare:

- relativamente ai punti di emissione **E5, E8, E9, E10, E55, E63, E66 ed E79** portata ed inquinanti autorizzati su tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime degli impianti (uno il primo giorno, uno l’ultimo giorno ed uno in un giorno intermedio scelto dall’Azienda)”

c) il punto 7 della Sezione B – Sezione Dispositiva dell’Allegato II dell’AIA è eliminato;

d) il punto a) della Sezione C – Sezione Prescrittiva dell’Allegato II dell’AIA è sostituito con il seguente:

“a) le tipologie di rifiuti, i relativi quantitativi massimi e le operazioni di recupero consentite sono le seguenti:

Tipologia di cui al D.M. 05/02/98	Codice CER e descrizione	Stoccaggio max istantaneo mc	Stoccaggio max istantaneo t	Stoccaggio annuale t/a	Recupero annuale t/a	Operazioni di recupero	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
7.3 sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti	101201 scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico (scarti crudi con e senza smalto)	1000	1090	25.000	25.000	R13, R5 7.3.3 lett. a macinazione e recupero nell’industria ceramica e dei laterizi.	7.3.4 lett. a prodotti e impasti ceramici nelle forme usualmente commercializzate

12.6 fanghi, acque, polveri e rifiuti solidi da pro- cessi di lavorazione e depurazione acque ed emissioni aeriformi da industria ceramica	080203 sospensioni acquose contenuti materiali ce- ramici	-	-	48.000	48.000	R5 12.6.3 lett. b recupero negli impasti ceramici	12.6.4 lett.b impasti ceramici nelle forme usualmente commercializzate
TOTALE				73.000	73.000		

- di stabilire che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 19 del 25/01/2016 e ss.mm.** rilasciate dalla SAC ARPAE di Modena;
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 9 del 25/01/2016 e ss.mm., per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia della presente autorizzazione alla Ditta GranitiFiandre S.p.A. ed al Comune di Sassuolo – Uff. Ambiente, per il tramite del SUAP dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico;
- di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla data di efficacia del provvedimento stesso.
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

La presente autorizzazione è costituita complessivamente da n. 6 pagine.

IL FUNZIONARIO
Dott. Richard Ferrari

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.
da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.